



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Piani di studio annuali

Anno scolastico 2024 -25

SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE: II B

DOCENTE: ROSANNA PERENZONI

DISCIPLINA: ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA,
ED. CIVICA E ALLA CITTADINANZA

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

Nel corso di tutto l'anno scolastico l'insegnamento dell'italiano si prefigge di raggiungere, recuperare, completare, approfondire l'acquisizione di varie abilità e competenze quali:

- Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura.
- Leggere, analizzare e comprendere testi.
- Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

Le conoscenze e le abilità previste per il quarto biennio d'istruzione, nella prospettiva dell'acquisizione di competenze, nello specifico fa riferimento alle Linee guida dei Piani di Studio Provinciali e ai Piani di Studio d'Istituto.

Contenuti disciplinari per il raggiungimento delle competenze

Le competenze previste sono strettamente legate una all'altra e il loro consolidamento dipende dalla situazione di partenza di ciascun alunno, dalla motivazione e dall'impegno evidenziati, dai ritmi e dal livello di apprendimento degli studenti, dall'acquisizione di un metodo di studio personale. Si precisa che i tempi segnalati per i singoli ambiti, quindi, sono indicativi e passibili di modifiche nel corso dell'anno scolastico; anche i contenuti presentati potranno subire variazioni, qualora interessi particolari e motivati dai ragazzi lo richiedano.

Educazione linguistica e abilità di scrittura

I QUADRIMESTRE

- ✓ In classe: lettura di testi appartenenti a vari generi letterari; a casa: lettura individuale. Riassunti scritti o orali, temi e laboratori di scrittura, schedature, discussioni guidate, comprensioni, analisi e confronti sui testi letti.
- ✓ Ripasso di come si fa un tema e un riassunto.
- ✓ Testo poetico: le principali caratteristiche metriche e retoriche. Tipologie di testo poetico. La parafrasi.
- ✓ Testo espressivo: la lettera personale informale, il diario, l'autobiografia.
- ✓ Testo narrativo: struttura e analisi del testo attraverso il genere giallo.

II QUADRIMESTRE

- ✓ In classe: lettura di testi appartenenti a vari generi letterari; a casa: lettura individuale. Riassunti scritti o orali, temi e laboratori di scrittura, schedature, discussioni guidate, comprensioni, analisi e confronti sui testi letti.
- ✓ Testo narrativo: struttura e analisi del testo attraverso il genere horror.
- ✓ Letteratura: le origini della lingua italiana; poesia e prosa del Duecento e del Trecento; studio delle opere principali di Dante Alighieri, Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio.

Riflessione grammaticale

I QUADRIMESTRE

- ✓ Ripasso degli elementi morfologici e dell'analisi grammaticale della frase. L'avverbio e la congiunzione.
- ✓ Studio del verbo: genere transitivo e intransitivo, forma attiva, passiva e riflessiva, verbi di accompagnamento e i verbi impersonali, panoramica sui verbi irregolari, difettivi e sovrabbondanti.

II QUADRIMESTRE

- ✓ Analisi della struttura logica della frase semplice (tipologie di frasi, soggetto e predicato).
- ✓ Analisi della struttura logica della frase semplice (principali complementi diretti e indiretti).

Metodologie didattiche

Il metodo utilizzato è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni. In base all'obiettivo prefissato e all'argomento trattato si utilizzeranno strategie diversificate. Ogni unità didattica si articolerà nelle seguenti fasi:

- breve riepilogo degli argomenti svolti e presentazione del nuovo contenuto;
- lavoro sui testi e/o su altri sussidi didattici;
- interrogazione e/o verifica conclusiva.

In linea generale, per l'italiano sono previsti:

- lezioni frontali;
- esercitazioni individuali, in piccolo gruppo, laboratori;
- lettura collettiva e comprensione dei testi, approfondimenti e ripasso di argomenti, sottolineature ed enucleazione di informazioni importanti, riassunti, schematizzazioni e divisione in sequenze, schemi concettuali, lavoro sulle parole chiave;
- utilizzo del libro di testo e supporti multimediali allegati, del dizionario, di sussidi audiovisivi, del PC e della LIM, di informazioni ricavate da Internet o da altri testi.

Il lavoro in classe cercherà di essere attivo e coinvolgente e, nel programmare le attività, si terrà conto dei bisogni, delle capacità, degli interessi e delle curiosità degli studenti.

Riguardo l'antologia, si lavorerà direttamente sui vari testi e verranno effettuate attività di analisi per individuarne la struttura narrativa, le tematiche, le caratteristiche linguistico-stilistiche e gli intenti comunicativi dell'autore. Tali elementi potranno poi essere utilizzati dagli alunni per elaborare produzioni personali (temi, racconti, descrizioni, poesie...); nel rapporto con la produzione di testi si dedicherà spazio all'aspetto giocoso e creativo dei ragazzi, accogliendo anche le loro proposte. Si darà importanza ai momenti di confronto, in modo che ognuno sia stimolato ad esprimere la propria opinione e riflettere sulla propria esperienza personale. Il lavoro in piccolo gruppo, invece, sarà proposto come momento di socializzazione, effettiva collaborazione e approfondimento. Si attiveranno inoltre percorsi volti a collegare e a integrare le varie materie, impostando dunque una didattica di tipo interdisciplinare, che aiuterà gli alunni ad interpretare la realtà da più punti di vista, rendendo l'apprendimento efficace e, nello stesso tempo, anche stimolante.

Nell'illustrazione delle regole grammaticali si cercherà di rendere chiari il più possibile gli argomenti affrontati, ricorrendo ad esemplificazioni alla lavagna, a schematizzazioni e ad esercizi da svolgere in classe (alla lavagna o al proprio posto, a coppie o a piccoli gruppi) sotto la guida dell'insegnante. Si spiegherà ulteriormente la regola in caso di incertezza o di mancata comprensione da parte dei ragazzi; quando gli alunni dimostreranno di aver compreso l'argomento svolto, si passerà ad affrontare quello successivo.

Sia per la grammatica che per l'antologia, verranno assegnati regolarmente compiti da svolgere a casa (esercizi, comprensione di brani, riassunti, letture...), che riguarderanno gli argomenti trattati di volta in volta. I compiti serviranno agli alunni per accertare la comprensione di quanto spiegato in classe e sciogliere eventuali dubbi con ulteriori domande da rivolgere all'insegnante.

Si incentiverà la lettura di libri di narrativa a casa e la ricerca sul dizionario delle parole che non si conoscono, allo scopo non solo di apprendere appieno il testo letto ma anche di arricchire il lessico.

Si forniranno lungo tutto il corso dell'anno scolastico indicazioni utili all'acquisizione di un metodo di studio organizzato ed autonomo.

Per l'insegnamento delle discipline in oggetto, si porrà attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali e ai ragazzi stranieri di recente immigrazione, proponendo all'occorrenza percorsi formativi personalizzati, nell'ottica dell'accoglienza e dell'integrazione di tutti. L'alunno con difficoltà di apprendimento nella maggior parte dei casi svolgerà le stesse attività dei compagni, anche se potrà essere necessario semplificarle o ridurne il numero, mentre i libri in dotazione saranno integrati con schede o altro materiale facilitato.

Criteri di valutazione

Sarà effettuato periodicamente il controllo sulla comprensione e l'apprendimento degli argomenti svolti mediante verifiche formative e sommative, sia in forma orale sia in forma scritta (conversazioni, interrogazioni, relazioni, temi, test, prove strutturate, riassunti, prove di comprensione testuale e lessicale, ricerche, lavori a coppie o di gruppo, compiti...). Gli alunni con BES possono avvalersi di strumenti compensativi e di misure dispensative, a seconda di quanto riportato nei Piani didattici individualizzati.

La valutazione terrà conto:

- ✓ del livello di partenza dell'alunno;
- ✓ dell'attenzione, dell'impegno, dello studio;
- ✓ della partecipazione, dell'interesse, dell'organizzazione del lavoro;
- ✓ dell'impegno nello svolgere i compiti assegnati per casa;
- ✓ di singoli interventi spontanei;
- ✓ dell'acquisizione di conoscenze, delle competenze e dell'uso dei linguaggi specifici;
- ✓ della qualità dei risultati:
 - nella comprensione della lingua orale e scritta;
 - nella lettura;
 - nella produzione della lingua orale e scritta (valutando contenuto, correttezza ortografica e sintattica, padronanza lessicale, coerenza logica);
 - nella conoscenza della struttura della lingua.

Le verifiche permetteranno un controllo del livello di apprendimento dell'alunno e predisporranno, qualora vi fosse la necessità, un recupero di parti di programma o approfondi-

menti dello stesso. Saranno evidenziati gli aspetti positivi, mentre gli errori saranno considerati occasione di apprendimento e confronto.

Verranno anche periodicamente raccolti i quaderni, per verificare lo svolgimento, l'ordine e la completezza dei compiti assegnati.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA, GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

La finalità generale dell'insegnamento della storia è l'acquisizione di capacità critiche e della consapevolezza dei legami tra passato e presente, al fine di comprendere la realtà attuale. Gli obiettivi generali della disciplina sono:

- Quadri di civiltà: riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, cultura, organizzazione sociale, politica, istituzionale – e le loro interdipendenze
 - Passato e presente: comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni.
 - Permanenze e mutamenti: operare confronti fra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse fra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.

La finalità generale dell'insegnamento della geografia è quella di comprendere il concetto di organizzazione territoriale, in cui aspetti fisici e sistema socio-economico sono in stretta dipendenza ed in continua evoluzione. Gli obiettivi generali della disciplina sono:

- Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e principi della geografia.
 - Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente.
 - Riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.

Le lezioni di storia e di geografia offriranno di volta in volta l'occasione di sviluppare opportune connessioni con l'educazione civica e la convivenza civile. Temi riguardanti il vivere civile potranno essere trattati anche attraverso dibattiti e discussioni in classe in momenti specifici di approfondimento legati non solo al programma delle singole discipline, ma anche a spunti offerti dall'attualità. Per tutto l'anno scolastico si cercherà in ogni caso di promuovere costantemente l'esercizio di comportamenti civici, di far assumere atteggiamenti e ruoli di responsabilità e di sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, puntando sull'importanza del rispetto delle persone e delle regole nei diversi ambiti della vita quotidiana e nell'ambiente scolastico.

Le conoscenze e le abilità previste per il quarto biennio d'istruzione, nella prospettiva dell'acquisizione di competenze, nello specifico fa riferimento alle Linee guida dei Piani di Studio Provinciali e ai Piani di Studio d'Istituto.

Per l'Educazione civica e alla cittadinanza (Legge 20 agosto 2019 n. 92) si fa riferimento al documento del Consiglio di classe.

Contenuti disciplinari per il raggiungimento delle competenze

Le competenze previste sono strettamente legate una all'altra, quindi il loro consolidamento dipende dalla situazione di partenza di ciascun alunno, dalla motivazione e dall'impegno evidenziati, dai ritmi e dal livello di apprendimento degli studenti, dall'acquisizione di un metodo di studio personale; i tempi e i contenuti segnalati per i singoli ambiti, quindi, sono indicativi e passibili di modifiche nel corso dell'anno scolastico.

Storia

I QUADRIMESTRE

- ✓ Panoramica sulla crisi del Trecento e sulla formazione di diverse tipologie di Stato.
- ✓ Umanesimo, Rinascimento e Mecenate. L'invenzione della stampa.
- ✓ Le scoperte geografiche e la conquista dei territori.
- ✓ La spartizione del mondo e la tratta degli schiavi.
- ✓ Carlo V e la fine della libertà italiana.
- ✓ La Riforma protestante. La Controriforma cattolica e il Concilio di Trento.
- ✓ Panoramica sulle principali guerre di religione.

II QUADRIMESTRE

- ✓ La Rivoluzione scientifica.
- ✓ Assolutismo francese e Rivoluzione inglese.
- ✓ L'Illuminismo.
- ✓ La prima Rivoluzione industriale.
- ✓ La Rivoluzione americana.
- ✓ La Rivoluzione francese.
- ✓ A grandi linee, il periodo napoleonico.

Geografia

I QUADRIMESTRE

- ✓ L'Unione Europea.
- ✓ Nozioni di base: i settori economici, PIL, ISU, densità abitativa, insediamento rurale e urbano, tipologie di città, forme di governo in Europa, climi e biomi europei.
- ✓ L'Europa: la regione iberica, la regione francese, la regione britannica. Si presenteranno tutti gli Stati delle regioni in oggetto e alcuni di questi verranno approfonditi. Si proporranno ricerche individuali e attività laboratoriali. Gli Stati di lingua inglese saranno trattati con la metodologia CLIL.

II QUADRIMESTRE

- ✓ L'Europa: la regione germanica, la regione centro-orientale, la regione scandinava, la regione russa e la regione balcanico-mediterranea. Si presenteranno tutti gli Stati delle regioni in oggetto e alcuni di questi verranno approfonditi. Si proporranno ricerche individuali

e attività laboratoriali, anche di tipo interdisciplinare (nell'ora di compresenza italiano/tecnologia).

Educazione civica e alla cittadinanza e orientamento

I QUADRIMESTRE E II QUADRIMESTRE

✓ Nei mesi di ottobre e di marzo saranno attivati percorsi specifici per classi parallele attinenti l'Educazione civica e alla cittadinanza; tali percorsi, curati prevalentemente da esperti, riguarderanno vari aspetti quali sicurezza, salute, alimentazione, territorio ecc.

✓ Nel secondo quadrimestre alcune ore saranno dedicate all'orientamento scolastico; in particolare si faranno letture e questionari per la conoscenza di sé, si rifletterà su abilità e intelligenze multiple e si presenterà l'offerta formativa del territorio (quadro delle scuole).

Metodologie didattiche

Il lavoro in classe cercherà di essere attivo e coinvolgente e si terrà conto dei bisogni, delle capacità e degli interessi degli alunni. In base all'obiettivo prefissato e all'argomento trattato si utilizzeranno strategie diversificate. Ogni unità didattica si articolerà in tre fasi: presentazione del contenuto da parte dell'insegnante, lavoro sui testi e/o su altri sussidi didattici, interrogazione o verifica conclusiva.

Il metodo utilizzato è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli alunni. Sia per storia che per geografia si privilegeranno soprattutto:

- lezioni di tipo frontale per chiarificare ed ordinare i concetti;
- approfondimenti e ripasso di argomenti, lettura collettiva e comprensione dei testi, sottolineature ed enucleazione di informazioni importanti, schematizzazioni, rappresentazioni grafiche, interpretazioni di carte, dati, grafici;
- uso del testo scolastico, di atlanti, di lavori di ricerca, di sussidi audiovisivi, di carte tematiche e carte geografiche;
- utilizzo di schemi concettuali, di parole chiave, di informazioni ricavate da Internet;
- attività laboratoriali, anche di carattere multidisciplinare.

Si forniranno lungo tutto il corso dell'anno scolastico indicazioni utili all'acquisizione di un metodo di studio organizzato ed autonomo.

Criteri di valutazione

La parte iniziale di ogni lezione sarà dedicata ad un breve riepilogo degli argomenti svolti da parte degli alunni o dell'insegnante, al fine non solo di verificare l'acquisizione dei concetti precedentemente spiegati, ma anche di predisporre l'argomento successivo.

Lo studio individuale sarà controllato attraverso interrogazioni orali, strumenti di valutazione sintetici (brani da completare, test, brevi esercitazioni, lavori di gruppo, lavori di ricerca...), verifiche scritte.

Per ogni alunno si prevede almeno un'interrogazione a quadrimestre. Le interrogazioni orali saranno articolate e permetteranno all'insegnante di accertare l'acquisizione sia degli argomenti svolti, che di abilità logiche, linguistiche ed espressive. Le verifiche scritte saranno somministrate a scadenza mensile e a conclusione di ogni unità didattica (due/tre a

quadrimestre). Le verifiche, che saranno variate nella struttura, permetteranno un controllo del livello di apprendimento dell'alunno e predisporranno, una volta consegnate ai ragazzi e qualora vi fosse la necessità, un recupero di parti di programma o approfondimenti dello stesso.

Non mancherà la correzione dei compiti svolti a casa dai ragazzi e il controllo periodico dei quaderni, facendo rilevare errori e carenze e sollecitando a lavorare meglio e a rifare eventuali compiti svolti superficialmente.

Nella valutazione finale si terrà conto anche di ricerche svolte dall'alunno, di singoli interventi spontanei, dell'interesse mostrato durante le lezioni e dell'impegno nello svolgere i compiti assegnati per casa, considerando sia le potenzialità che le eventuali problematiche del soggetto.

Gli alunni con BES possono avvalersi di strumenti compensativi e di misure dispensative, a seconda di quanto riportato nei Piani didattici individualizzati.

Brentonico, 24/10/2024

La docente
Rosanna Perenzoni

